



Comune di Marciana

Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 88 del 05/10/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'ISTITUTO SUPERIORE "RAFFAELLO FORESI" DI PORTOFERRAIO PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO PRESSO IL COMUNE DI MARCIANA.

L'anno duemilaventisei addì cinque del mese di ottobre alle ore 11:35 nella residenza civica, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei seguenti signori:

BARBI SIMONE	Presente
MAZZEI FORTUNATO	Assente
ZOLFINO ISABELLA	Presente

PRESENTI N. 2

ASSENTI N. 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dr. D'AMBROSIO MATTEO il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Il Sindaco Dr. BARBI SIMONE constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Comunale a deliberare in merito alla pratica riportata in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'ISTITUTO SUPERIORE "RAFFAELLO FORESI" DI PORTOFERRAIO PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO PRESSO IL COMUNE DI MARCIANA.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Marciana intende favorire l'orientamento degli studenti, la conoscenza delle istituzioni locali e l'acquisizione di competenze trasversali, attraverso esperienze formative coerenti con i percorsi scolastici e compatibili con l'organizzazione degli uffici e dei servizi comunali;

VISTO lo schema di «Convenzione per attività di formazione scuola lavoro» dell'Istituto Superiore «Raffaello Foresi», con sede in Portoferraio (LI), via Carlo Bini n. 4, codice fiscale 82002150496, rappresentato nello schema dal Dirigente scolastico, prof.ssa Alessandra Rando, acquisito al protocollo comunale n.15924 del 01.10.2026;

ESAMINATI il modulo di valutazione dei rischi contenuto nello schema e il documento «LICEI – Allegato al DVR aziendale FSL», destinati a essere completati in relazione alle sedi e alle attività effettivamente previste;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in particolare gli articoli 1, 3 e 5, sulla realizzazione dei percorsi anche mediante convenzioni con enti pubblici e sull'organizzazione della funzione tutoriale;
- l'articolo 1, commi 33–43, della legge 13 luglio 2015, n. 107, e l'articolo 1, commi 784 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e successive modificazioni;
- l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164, che ha introdotto la denominazione «formazione scuola-lavoro» a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026;
- il decreto 3 novembre 2017, n. 195, recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e la disciplina della tutela della loro salute e sicurezza;

RICHIAMATI altresì il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in particolare gli articoli 2, 17, 18, 28, 29, 36, 37 e 41, e l'articolo 7 del decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159, convertito dalla legge 29 dicembre 2025, n. 198, relativo alla tutela assicurativa e al rafforzamento delle misure di sicurezza degli studenti;

RILEVATO che lo schema di convenzione prevede l'accoglienza gratuita degli studenti, la durata triennale dalla data indicata nell'atto, la predisposizione di percorsi formativi personalizzati, l'individuazione del tutor scolastico e del soggetto ospitante, nonché obblighi di assistenza, formazione, assicurazione e sicurezza;

DATO ATTO che l'esperienza non costituisce rapporto di lavoro e non attribuisce la qualifica di apprendista, tuttavia resta ferma l'equiparazione dello studente al lavoratore ai fini della salute e sicurezza nei casi previsti dal decreto legislativo n. 81/2008;

CONSIDERATO che la titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze resta all'istituzione scolastica e che gli studenti non possono sostituire il personale comunale né esercitare autonomamente funzioni amministrative o sottoscrivere atti dell'Ente;

PRECISATO che il modulo allegato al DVR costituisce uno schema da adattare: l'indicazione prestampata del rischio «basso», i rischi contrassegnati e l'elenco dei dispositivi di protezione non costituiscono, da soli, una valutazione riferita alle effettive attività comunali e che tale valutazione compete al datore di lavoro, con il supporto del RSPP e delle altre figure previste dalla legge, senza che la presente deliberazione ne sostituisca gli adempimenti;

RITENUTO di approvare lo schema e di demandarne l'attuazione al Responsabile del servizio competente, subordinando l'avvio di ciascun percorso al completamento dei documenti, alla verifica delle coperture assicurative, della formazione e delle condizioni di sicurezza, nonché alla disponibilità di personale idoneo al tutoraggio;

CONSIDERATO che la gratuità dell'accoglienza non esclude possibili costi organizzativi o di sicurezza e che il presente atto non dispone impegni di spesa né riconosce compensi ai tutor, rimborsi o indennità agli studenti e che eventuali oneri dovranno essere previamente quantificati e coperti con separati atti dei responsabili competenti;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in particolare gli articoli 48, 49, 107, 109, 134 e 147-bis;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole, resa per appello nominale,

DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI APPROVARE lo schema di convenzione con l'Istituto Superiore «Raffaello Foresi» di Portoferraio per l'accoglienza di studenti in percorsi di formazione scuola-lavoro presso il Comune, allegato A, comprensivo del modulo di valutazione dei rischi, con durata triennale dalla data indicata nella convenzione e accoglienza a titolo gratuito, alle condizioni attuative indicate nel presente dispositivo;
3. DI APPROVARE l'utilizzo del modello «LICEI – Allegato al DVR aziendale FSL», allegato B, quale supporto documentale da completare e adattare prima dell'avvio delle attività.
4. DI SPECIFICARE che l'approvazione del modello non equivale all'approvazione tecnica del DVR né attesta la sussistenza delle condizioni di sicurezza delle singole sedi;
5. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area 1 la sottoscrizione e l'attuazione della convenzione, ai sensi degli articoli 107 e 109 del decreto legislativo n. 267/2000, nonché il raccordo con i Responsabili degli uffici ospitanti e con il datore di lavoro individuato ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008;
6. DI STABILIRE che, prima dell'avvio di ciascun percorso, siano definiti e documentati:
 - a) il progetto formativo personalizzato, concordato e sottoscritto dai soggetti previsti dallo schema, con obiettivi, attività ammesse, sede, calendario, orari, durata, modalità di verifica e nominativi dei tutor, acquisendo il coinvolgimento degli esercenti la responsabilità genitoriale per gli studenti minorenni;
 - b) la capacità di accoglienza dell'ufficio, il numero degli studenti e l'effettiva disponibilità di un tutor comunale idoneo, nel rispetto del rapporto numerico tra studenti e tutor previsto dalla disciplina applicabile;

- c) la valutazione dei rischi riferita alle attività effettive, con le necessarie misure preventive, l'eventuale sorveglianza sanitaria e i dispositivi di protezione ove richiesti. La documentazione di sicurezza pertinente deve essere allegata alla convenzione e resa disponibile alla scuola secondo la disciplina applicabile e gli impegni convenzionali;
- d) la formazione generale già svolta e documentata dalla scuola, la formazione specifica adeguata ai rischi effettivi e l'informazione sulle procedure di emergenza, nonché l'addestramento ove necessario. Il riferimento dello schema alle quattro ore non esaurisce gli obblighi formativi complessivamente applicabili;
- e) l'effettiva operatività della tutela INAIL e della copertura di responsabilità civile per l'intero periodo di attività, acquisendo dalla scuola conferma degli estremi e della validità della polizza riportata nello schema e concordando le modalità di immediata segnalazione degli infortuni e dei successivi adempimenti;
- f) le istruzioni sulla riservatezza, sul trattamento dei dati personali e sull'uso degli strumenti informatici: l'eventuale accesso a dati e documenti deve essere limitato a quanto necessario al progetto, autorizzato e svolto sotto supervisione, nel rispetto del regolamento UE 2016/679 e del decreto legislativo n. 196/2003.
7. DI PRESCRIVERE che le attività siano esclusivamente formative e compatibili con l'età, le competenze e le condizioni degli studenti; l'esclusione da lavorazioni ad elevato rischio e attività non contemplate dal progetto; la garanzia dell'assistenza ed affiancamento adeguati;
8. DI DISPORRE che, in caso di assenza o sopravvenuto venir meno delle condizioni di sicurezza, formazione, assicurazione o tutoraggio, il percorso non sia avviato o sia immediatamente sospeso, informando l'Istituto e adottando i provvedimenti conseguenti secondo la legge e la convenzione;
9. DI DEMANDARE ai tutor il monitoraggio delle presenze e delle attività, il raccordo con la scuola e la trasmissione degli elementi utili alla valutazione delle competenze. Il tutoraggio è svolto nell'ambito delle ordinarie attività di servizio, senza compensi aggiuntivi disposti dal presente atto;
9. DI DARE ATTO che non sono disposti impegni di spesa con la presente deliberazione. L'attivazione avviene nei limiti delle risorse disponibili; eventuali spese necessarie, comprese quelle per sicurezza e formazione, devono essere previamente autorizzate e impegnate dai Responsabili competenti, secondo gli articoli 183 e 191 del decreto legislativo n. 267/2000. La gratuità non consente deroghe agli obblighi di tutela degli studenti.
10. DI TRASMETTERE il provvedimento all'Istituto, al Responsabile dell'Area 1, ai Responsabili degli uffici ospitanti e al datore di lavoro comunale, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
11. DI DISPORRE la pubblicazione e le comunicazioni previste dagli articoli 124 e 125 del decreto legislativo n. 267/2000;

Successivamente, ravvisata l'urgenza di consentire la sottoscrizione della convenzione e il completamento degli adempimenti propedeutici ai percorsi programmati, con separata votazione unanime e favorevole, resa per appello nominale,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 per consentirne l'immediata applicazione.

La seduta termina alle ore 11:36.

Letto, confermato e sottoscritto.

FIRMATO
IL SINDACO
DR. BARBI SIMONE

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. D'AMBROSIO MATTEO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).